Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 308

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 11 dicembre 1957** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. **550-139 551-236 551-554**

AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TELEF. **841-089 848-184 841-737 850-144**

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 1958

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **10.020** Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** Un fascicolo L. **50**
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **10.020** Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** Un fascicolo L. **50**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*,, alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 18 ottobre 1957
registrato alla Corte dei conti l'8 novembre 1957
registro n. 12 Aeronautica, foglio n. 302

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

CHIARO Giuseppe, 1° aviere marconista. — Marconista a bordo di apparecchio da bombardamento partecipava a numerose azioni diurne e notturne su munite basi del nemico, dimostrando spirito di abnegazione e brillanti qualità di combattente. Con serena noncuranza del pericolo collaborava con il capo equipaggio nell'affrontare i rischi della navigazione e l'insidia aerea nemica, assicurando il prezioso collegamento con la base. — Fronte occidentale - Greco Jugoslavo e dell'A.S.I., 12 giugno 1940-17 dicembre 1941.

CROCE AL VALOR MILITARE

CORELLI Cesare, 1° aviere motorista. — Motorista di apparecchio da bombardamento in quota partecipava a numerosi voli di guerra su vari fronti dimostrandosi sempre combattente sereno coraggioso e noncurante di ogni pericolo. — Fronte occidentale Greco Jugoslavo e della Marmarica, giugno 1940-dicembre 1941.

MARZANO Stefano, sergente maggiore pilota. — Secondo pilota di aereo da ricognizione marittima partecipava a numerose lunghe missioni. Durante una ricognizione notturna, avvistata una considerevole formazione navale avversaria, nonostante la violenta reazione contraerea persisteva nell'azione fino al suo completo assolvimento. — Cielo del Mediterraneo, 27 agosto 1941-21 luglio 1943.

(6793)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 aprile 1957, n. 1148.

Soppressione del Consolato di I categoria in Khartoum (Sudan) ed istituzione di una Cancelleria consolare presso la Legazione in Khartoum.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Visto l'art. 2 della legge 4 gennaio 1951, n. 13;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Consolato di I categoria in Khartoum (Sudan) è soppresso.

Art. 2.

E' istituita in Khartoum (Sudan) una Cancelleria consolare alle dipendenze della Legazione con la seguente circoscrizione territoriale: il territorio dello Stato.

Art. 3.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 aprile 1957

GRONCHI

SEGNI — MARTINO — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, foglio n. 74. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 luglio 1957, n. 1149.

Soppressione del Consolato di I categoria in Rangoon (Birmania) ed istituzione nella stessa località di una Legazione e di una Cancelleria consolare.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il regio decreto 29 novembre 1870, n. 6090;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Visto l'art. 2 della legge 4 gennaio 1951, n. 13;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Consolato di I categoria in Rangoon (Birmania) è soppresso.

Art. 2.

E' istituita in Rangoon (Birmania) una Legazione.

Art. 3.

E' istituita in Rangoon (Birmania) una Cancelleria consolare alle dipendenze della Legazione, con la seguente circoscrizione territoriale: il territorio dello Stato.

Art. 4.

Il presente decreto ha effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1957

GRONCHI

ZOLI — PELLA — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 75. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 ottobre 1957, n. 1150.

Mutamento della denominazione del comune di Solbiate Arno e Monte, in provincia di Varese, in quella di « Solbiate Arno ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Solbiate Arno e Monte in data 14 maggio 1957, n. 54, con la quale è stato chiesto che l'attuale denominazione di quel Comune sia mutata in quella di «Solbiate Arno»;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Varese in data 23 luglio 1957, n. 139, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine alla modificazione della denominazione in parola;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

L'attuale denominazione del comune di Solbiate Arno e Monte, in provincia di Varese, è mutata in quella di « Solbiate Arno ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 ottobre 1957

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 78. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 ottobre 1957, n. 1151.

Mutamento della denominazione del comune di Saviore, *in provincia di Brescia, in quella di « Saviore dell'Adamello ».*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Saviore (Brescia) in data 15 luglio 1956, n. 8, con la quale è stato chiesto che l'attuale denominazione del Comune sia mutata in quella di « Saviore dell'Adamello »;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Brescia in data 28 dicembre 1956, n. 650/55, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al mutamento della denominazione in parola;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Saviore, in provincia di Brescia, è mutata in quella di « Saviore dell'Adamello ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 ottobre 1957

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 77. — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1957.

Variazione del prezzo di vendita al pubblico della sigaretta di produzione svizzera denominata « Turmac bleu ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul Monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato nella seduta del 24 settembre 1957;

Decreta:

Con effetto dall'11 dicembre 1957 il prezzo di vendita al pubblico della sottoindicata marca di sigaretta di produzione svizzera viene determinato nella misura seguente:

Sigaretta « Turmac bleu » Lit. 19.500 al kg. convenzionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1957
Registro n. 4 *Monopoli, foglio n.* 231. — TAFURI

(6836)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1957.

Approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 1956-57 del «Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori» e della gestione per la formazione professionale degli apprendisti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, recante provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza ai lavoratori involontariamente disoccupati, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 gennaio 1950, n. 17, che detta le norme per l'amministrazione del «Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori»;

Vista la legge 19 gennaio 1955, n. 25, per la formazione professionale degli apprendisti;

Visto il proprio decreto 11 dicembre 1956 con il quale è stato approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori e l'appendice n. 1 delle entrate e delle spese per la formazione professionale degli apprendisti per l'esercizio finanziario 1956-57;

Visto il proprio decreto 2 marzo 1957 con il quale sono state apportate alcune variazioni al menzionato stato di previsione per l'esercizio finanziario 1956-57;

Esaminato e riscontrato regolare il rendiconto generale delle entrate e delle spese delle predette gestioni per l'esercizio finanziario 1956-57;

Decreta:

E' approvato il rendiconto generale delle entrate e delle spese del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori e della gestione per la formazione professionale degli apprendisti per l'esercizio 1956-57, giusta le risultanze di cui agli allegati prospetti *A*, *B*, *C* e *D*.

Roma, addì 21 novembre 1957

Il Ministro: Gui

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELL'OCCUPAZIONE
E DELL'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
FONDO ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE DEI LAVORATORI

OGGETTO: Consuntivo finanziario per l'esercizio 1956-57 del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori e della gestione speciale per la formazione professionale degli apprendisti.

NOTA PRELIMINARE

CAPITOLO I ENTRATE

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 11 dicembre 1956, — in applicazione dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 17 — veniva approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa, per l'esercizio 1956-57, del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori, con un totale delle previsioni iniziali in L. 32.805.000.000

Durante l'esercizio fu apportata la variazione in aumento per la iscrizione dell'avanzo finanziario di amministrazione accertato col consuntivo finanziario 1955-56 (al netto della somma prevista di L. 500.000.000) in » 4.160.000.000

La previsione definitiva risultava quindi in L. 36.965.000.000

di cui L. 4.660.000.000 per avanzo di gestione degli esercizi precedenti, L. 10.055.000.000 per entrate ordinarie e L. 22.250.000.000 per entrate straordinarie. Fra le entrate straordinarie vi era compresa la somma di L. 1.750.000.000 per reintegro dalla gestione dell'assicurazione contro la disoccupazione, della somma anticipata ai sensi dell'art. 8 della legge 23 marzo 1956, n. 296, per la costituzione del fondo per le provvidenze a favore del personale licenziato dalle imprese siderurgiche.

Di fronte alle suindicate previsioni si sono avuti i seguenti accertamenti:

	Previsioni	Accertamenti		Differenze
a) Avanzo finanziario	4.660.000.000	4.660.946.906	+	946.906
b) Entrate ordinarie	10.055.000.000	10.405.175.371	+	350.175.371
c) Entrate straord.	22.250.000.000	23.361.621.836	+	1.111.621.836
TOTALI GENERALI	36.965.000.000	38 427.744.113	+	1.462.744.113

Si è avuto, cioè, un accertamento complessivo di lire 38.427.744.113 con una differenza in più, rispetto alle previsioni di L. 1.462.744.113.

Gli interessi attivi accertati in L. 405.175.371 derivano per L. 34.170.150 dai depositi presso la Tesoreria centrale e per L. 371.005.221 dal conto corrente presso la Banca Nazionale del Lavoro.

I recuperi sui finanziamenti ai corsi sono stati accertati durante l'esercizio 1956-57 in L. 628.032.211 delle quali riscosse L. 398.496.784 e da riscuotere L. 229.535.427. Parimenti per i cantieri i recuperi sono stati accertati in L. 968.745.552 di cui riscosse L. 479.258.730 e da riscuotere L. 489.486.822. Essi rappresentano gli avanzi di cassa derivanti dalla differenza tra i finanziamenti concessi e le spese effettivamente sostenute, (depurate delle spese non riconosciute) quali risultano dai rendiconti finali revisionati ed approvati, nonchè dal rientro in possesso delle somme anticipate per corsi e cantieri successivamente revocati.

I recuperi accertati con i consuntivi degli esercizi 1955-56 e precedenti e da riscuotere al 30 giugno 1957 sono di L. 712.753 di cui L. 392.497 per i corsi e L. 320.256 per i cantieri.

Le entrate diverse in L. 7.237.283 derivano dalla vendita dei beni prodotti dagli allievi dei corsi.

CAPITOLO II SPESE

Per l'esercizio 1956-57 la spesa complessiva fu prevista in L. 32.805.000.000

Nel corso dell'esercizio agli stanziamenti iniziali furono apportate le seguenti variazioni:

In aumento:

per la istituzione di nuovi corsi per disoccupati	L. 1.600.000.000			
per contributi per la istituzione di corsi normali	» 2.000.000.000			
per nuovi corsi aziendali di riqualificazione	» 100.000.000			
per nuovi cantieri di lavoro e di rimboschimento	» 3.470.000.000	+	»	7.170.000.000
			L.	39.975.000.000

In diminuzione:

prelevamento dal fondo di riserva per maggiori spese impreviste . » 3.010.000.000

La previsione definitiva della spesa ascese a L. 36.965.000.000

di cui L. 31.755.000.000 per le spese ordinarie, L. 4.750.000.000 per le spese straordinarie e L. 460.000.000 per il fondo di riserva per nuove o maggiori spese impreviste. Fra le spese straordinarie vi era compresa la somma di L. 1.750.000.000 per anticipazione necessaria alla costituzione del fondo per le provvidenze a favore del personale licenziato dalle imprese siderurgiche, ai sensi dell'art. 8, della legge 23 marzo 1956, n. 296.

Di fronte alle suindicate previsioni si sono avuti i seguenti impegni:

	Previsioni	Impegni	Differenze
	—	—	—
Spese ordinarie	31.755.000.000	29.748.121.834	— 2.006.878.166
Spese straord.	4.750.000.000	4.750.000.000	—
Fondo di riserva	460.000.000	—	— 460.000.000
TOTALI GENERALI	36.965.000.000	34.498.121.834	— 2.466.878.166

Si sono avuti, cioè, impegni complessivi di L. 34.498.121.834 con una differenza in meno, rispetto alle previsioni, di lire 2.466.878.166.

CAPITOLO III *Economie sulla gestione dei residui passivi*

Nel corso dell'esercizio 1956-57 dalla gestione dei residui passivi degli esercizi precedenti si sono avute le seguenti economie:

Cap. 2. Per più esatti accertamenti dei residui passivi dei cantieri di lavoro e di rimboschimento e per spese non riconosciute in sede di esame dei rendiconti finali dei cantieri	L.	6.320.386.540
Cap. 9. — Interessi e penalità su contratti	»	177.610
TOTALE	L.	6.320.564.150

CAPITOLO IV — *Avanzo finanziario di amministrazione*

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956-57 si è avuto l'avanzo finanziario di amministrazione di L. 10.250.186.429 per:

1) Maggiori entrate rispetto alla previsioni	L.	1.462.744.113
2) Minori spese rispetto alle previsioni	»	2.466.878.166
3) Economie nella gestione dei residui passivi degli esercizi precedenti	»	6.320.564.150
TOTALE	L.	10.250.186.429

Come risulta dalla seguente dimostrazione:

Fondo di cassa al 30 giugno 1957	L.	11.282.995.286
Più residui attivi (colonna *t* entrate)	»	5.891.459.477
	L.	17.174.454.763
Meno residui passivi (colonna *q* spese)	»	6.924.268.334
Avanzo finanziario di amministrazione	L.	10.250.186.429

CAPITOLO IV SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa al 1° luglio 1956	L.	18.435.580.110
Riscossioni (colonna *r* entrata)	»	36.085.006.656
	L.	54.520.586.766
Pagamenti (colonna *p* spesa)	»	43.237.591.480
Fondo di cassa al 30 giugno 1957	L.	11.282.995.286

delle quali, depositate presso:

la Tesoreria centrale	L.	7.898.364.329
la Banca Nazionale del Lavoro	»	3.338.989.550
la Cassa depositi e prestiti	»	45.641.407
TOTALE	L.	11.282.995.286

GESTIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APPRENDISTI

In appendice al conto consuntivo del « Fondo » viene presentato il conto consuntivo della gestione speciale costituita, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 gennaio 1955, n. 25, per provvedere alle spese connesse all'attuazione delle disposizioni per la formazione professionale degli apprendisti.

Le risultanze della gestione speciale si concretano come segue:

ENTRATE

Con decreto interministeriale del 7 novembre 1956 è stata determinata la quota parte del contributo dello Stato da destinarsi alla formazione professionale degli apprendisti, ai sensi dell'art. 20, lettera *a*), della legge 19 gennaio 1955, n. 25 in	L.	2.000.000.000
Con successivo decreto interministeriale dell'8 novembre 1956 è stata determinata la quota parte del contributo a carico della gestione dell'assicurazione contro la disoccupazione da destinarsi alla formazione professionale degli apprendisti, ai sensi dell'art. 20, lettera *b*), della citata legge 19 gennaio 1955, n. 25 in	»	3.000.000.000
Pertanto la previsione definitiva, come da preventivo approvato con decreto Ministeriale dell'11 novembre 1956 ascese a	L.	5.000.000.000
di fronte a tali previsioni si sono avuti accertamenti per	»	7.905.412.745
con una maggiore entrata di	L.	2.905.412.745

derivante per L. 4.465.729 dalle ammende elevate a carico dei trasgressori alla legge sull'apprendistato e per L. 2.900.947.016 dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio 1955-56.

SPESE

Le spese furono previste con decreto Ministeriale dell'11 novembre 1956 per complessive	L.	5.000.000.000
e poichè l'importo complessivo degli impegni delle spese è stato determinato in	»	1.094.226.541
si è avuta una economia in	L.	3.905.773.459

L'ammontare complessivo degli impegni di spesa in lire 1.094.226.541 deriva per L. 823.046.541 per il finanziamento dei corsi complementari per gli apprendisti, per L. 46.180.000 per spese varie connesse allo sviluppo ed al perfezionamento della formazione professionale degli apprendisti (esami psicofisiologici, convegni di studi per l'attuazione dei piani di insegnamento complementare e aggiornamento degli istruttori, equipaggiamento e selezione degli apprendisti da inviare nella Repubblica Federale della Germania) e per L. 225.000.000 a titolo di acconto per l'onere di assicurazione contro gli infortuni, malattie, invalidità e vecchiaia, assistenza sanitarie ecc. degli apprendisti dipendenti dalle imprese artigiane.

Avanzo finanziario di amministrazione

L'avanzo finanziario di amministrazione è stato determinato in L. 8.373.506.204 come segue:

1) Maggiori entrate rispetto alle previsioni	L.	2.905.412.745
2) Minori spese rispetto alle previsioni	»	3.905.773.459
3) Economie nella gestione dei residui dell'esercizio 1955-56	»	1.562.320.000
TOTALE	L.	8.373.506.204

Come risulta anche dalla seguente dimostrazione:

Fondo di cassa al 30 giugno 1957	L.	8.437.090.004
Più residui attivi (colonna *t* entrate)	»	—
	L.	8.437.090.004
Meno residui passivi (colonna *q* spese)	»	63.583.800
Avanzo finanziario di amministrazione	L.	8.373.506.204

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa al 1° luglio 1956	L.	1.688.267.016
Riscossioni (colonna *r* entrata)	»	10.905.412.745
	L.	12.593.679.761
Pagamenti (colonna *p* spese)	»	4.156.589.757
Fondo di cassa al 30 giugno 1957	L.	8.437.090.004

depositate presso la Banca Nazionale del Lavoro.

RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1956-57

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento

CAPITOLI – Numero del 1955-1956 (a)	del 1956-1957 (b)	del 1957-1958 (c)	DENOMINAZIONE (d)	Previste (e = i ± k)	Accertate – Riscosse – Versate (f = r − m)	Rimasto da versare (g = s − n)	Rimaste da riscuotere (h = t − o)	Totale = f + g + h (i = r+s+t−p)	Maggiori o minori entrate (k = i − e)
			Presunto avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente	(a) 4,660,000,000	4,660,946,906	—	—	4,660,946,906	+ 946,906
			PARTE I ENTRATE						
			TITOLO I *Entrate ordinarie*						
1	1	1	Contributo annuo a carico del bilancio dello Stato (art. 62 della legge 29 aprile 1949, n. 264)	10,000,000,000	10,000,000,000	—	—	10,000,000,000	—
2	2	2	Interessi attivi sui titoli di debito pubblico di proprietà del « Fondo » e depositati presso la Cassa depositi e prestiti	*per memoria*	—	—	—	—	—
3	3	3	Interessi attivi sul conto corrente fruttifero istituito presso la Tesoreria centrale ai sensi dell'art. 73 della legge 25 luglio 1952, n. 949	25,000,000	16,757,575	—	17,412,575	34,170,150	+ 9,170,150
4	4	4	Interessi attivi sui fondi depositati in conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti e presso Istituti di credito di diritto pubblico	30,000,000	216,693,321	—	154,311,900	371,005,221	+ 341,005,221
			Totale entrate ordinarie	10,055,000,000	10,233,450,896	—	171,724,475	10,405,175,371	+ 350,175,371
			TITOLO II *Entrate straordinarie*						
5	5	5	Assegnazioni straordinarie dello Stato	*per memoria*	—	—	—	—	—
6	6	6	Contributi straordinari sulle gestioni dell'assicurazione contro la disoccupazione, dei relativi assegni integrativi e dei sussidi straordinari di disoccupazione	20,000,000,000	15,000,000,000	—	5,000,000,000	20,000,000,000	—
—	7	—	Reintegro dalla gestione dell'assicurazione contro la disoccupazione della somma anticipata ai sensi dell'art. 8 della legge 23 marzo 1956, n. 296, per la costituzione del fondo per le provvidenze a favore del personale licenziato dalle imprese siderurgiche	1,750,000,000	1,750,000,000	—	—	1,750,000,000	—
7	8	7	Contribuzioni ed erogazioni effettuate da privati, enti ed associazioni, nonchè da organismi ed amministrazioni varie	*per memoria*	7,606,790	—	—	7,606,790	+ 7,606,790
8	9	8	Ricuperi sui finanziamenti ai corsi per disoccupati, ai corsi normali, ai corsi aziendali . . .	250,000,000	398,496,784	—	229,535,427	628,032,211	+ 378,032,211
9	10	9	Ricuperi sui finanziamenti ai Cantieri di lavoro e di rimboschimento	250,000,000	479,258,730	—	489,486,822	968,745,552	+ 718,745,552
10	11	10	Entrate diverse	*per memoria*	7,237,283	—	—	7,237,283	+ 7,237,283
11	12	11	Economie nella gestione dei residui passivi e maggiori accertamenti dei residui attivi dei precedenti esercizi finanziari ad integrazione dell'avanzo di gestione degli esercizi medesimi . . .	*per memoria*	—	—	—	—	—
			Totale entrate straordinarie . .	22,250,000,000	17,642,599,587	—	5,719,022,249	23,361,621,836	+1.111.621.836
			TOTALE GENERALE ENTRATE . . .	36,965,000,000	32,536,997,389	—	5,890,746,724	33,427,744,113	+1.462.744.113

(a) Comprese lire 4.160.000.000 assegnate con decreto Ministeriale 2 marzo 1957.

Roma, addì 21 novembre 1957

DELLA PREVIDENZA SOCIALE

professionale dei lavoratori

PROSPETTO *A*

ENTRATA

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							Residui attivi al 30 giugno 1957	
Al 1° luglio 1956 colonne *s* e *t* del conto consuntivo 1955-1956	Riscossi: Versati	Riscossi: Rimasti da versare	Rimasti da riscuotere	Totale $= m + n + o$	Aumenti o diminuzioni	Versamenti (Competenza e residui)	Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
l $= p \pm q$	m $= r - f$	n $= s - g$	o $= t - h$	p $= r + s + t - i$	q $= p - l$	r $= f + m$	s $= g + n$	t $= h + o$
—	—	—	—	—	—	4,660,946,906	—	—
—	—	—	—	—	—	10,000,000,000	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
17,465,905	17,465,905	—	—	17,465,905	—	34,223,480	—	17,412,575
153,614,800	153,614,800	—	—	153,614,800	—	370,308,121	—	154,311,900
171,080,705	171,080,705	—	—	171,080,705	—	10,404,531,601	—	171,724,475
—	—	—	—	—	—	—	—	—
2,000,000,000	2,000,000,000	—	—	2,000,000,000	—	17,000,000,000	—	5,000,000,000
—	—	—	—	—	—	1,750,000,000	—	—
—	—	—	—	—	—	7,606,790	—	—
616,706,596	616,314,099	—	392,497	616,706,596	—	1,014,810,883	—	229,927,924
752,924,896	752,604,640	—	320,256	752,924,896	—	1,231,863,370	—	489,807,078
—	—	—	—	—	—	7,237,283	—	—
8,009,823	8,009,823	—	—	8,009,823	—	8,009,823	—	—
3,377,641,315	3,376,928,562	—	712,753	3,377,641,315	—	21,019,528,149	—	5,719,735,002
3,548,722,020	3,548,009,267	—	712,753	3,548,722,020	—	36,085,006,656	—	5,891,459,477

Il Ministro: GUI

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1956-57

MINISTERO DEL LAVORO E

Fondo per l'addestramento

CAPITOLI — Numero del 1955-1956	del 1956-1957	del 1957-1958	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO — Somme — Previste	Accertate — Pagate	Rimaste da pagare	Totale colonne f + g
a	b	c	d — Rapporti fra le colonne	e = h ± i	f = p — l	g = q — m	h = p + q — n
			PARTE II SPESE				
			TITOLO I *Spese ordinarie*				
1	1	1	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per lavoratori disoccupati . .	(a) 4,600,000,000	4,340,546,018	234,062,925	4,574,608,943
2	2	2	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei cantieri di lavoro e di rimboschimento	(b) 17,970,000,000	16,780,939,863	829,304,127	17,610,243,990
3	3	3	Contributi in favore di enti ed istituti aventi per scopo l'addestramento professionale dei lavoratori (legge 4 maggio 1951, n. 456, art. 3 lettera *d*) . . .	(c) 6,500,000,000	5,100,851,385	169,457,194	5,270,008,579
4	4	4	Spese relative alla corresponsione della integrazione salariale agli operai partecipanti ai corsi aziendali di riqualificazione	(d) 400,000,000	36,283,156	5,437,640	41,720,796
5	5	—	Spese relative al rimborso in favore delle botteghe artigiane e delle piccole aziende di quota parte dei contributi da esse versati al Fondo per l'adeguamento delle pensioni	*per memoria*	—	—	*soppresso*
6	6	5	Quota parte del contributo annuo dello Stato destinato alle spese connesse alla attuazione delle disposizioni stabilite a favore della formazione professionale degli apprendisti (art. 20 della legge 19 gennaio 1955, n. 25, lett. *a*)	2,000,000,000	2,000,000,000	—	2,000,000,000
8	7	6	Spese per il funzionamento della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza ai disoccupati, e della relativa segreteria	5,000,000	506,480	—	506,480
9	8	6	Spese relative all'amministrazione del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » o comunque connesse al conseguimento dei fini per i quali esso è stato istituito .	280,000,000	243,376,753	7,656,293	251,033,046
			Totale spese ordinarie . .	31,755,000,000	28,502,503,655	1,245,618,179	29,748,121,834
			TITOLO II. — *Spese straordinarie*				
7	9	7	Quota parte dei contributi straordinari previsti dall'art. 62, lettera *a*) della legge 29 aprile 1949, n. 264, da destinarsi alle spese connesse alla attuazione delle disposizioni stabilite a favore della formazione professionale degli apprendisti (art. 20 della legge 19 gennaio 1955, n. 25, lett. *b*)	3,000,000,000	3,000,000,000	—	3,000,000,000
—	10	—	Anticipazione ai sensi dell'art. 8 della legge 23 marzo 1956, n. 296, per la costituzione del fondo per le provvidenze a favore del personale licenziato dalle imprese siderurgiche	1,750,000,000	1,750,000,000	—	1,750,000,000
			Totale spese straordinarie	4,750,000,000	4,750,000,000	—	4,750,000,000
10	11	—	Fondo di riserva per nuove o maggiori spese impreviste .	(e) 460,000,000	—	—	—
			TOTALE DELLE SPESE	36,965,000,000	33,252,503,655	1,245,618,179	34,498,121,834
11	12	8	Avanzo finanziario della gestione da utilizzarsi negli esercizi successivi ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 17 .	*per memoria*	—	3,929,622,279	3,929,622,279
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE	36,965,000,000	33,252,503,655	5,175,240,458	38,427,744,113

(*a*) Comprese lire 1.600.000.000 assegnate con decreto Ministeriale 2 marzo 1957.
(*b*) Comprese lire 3.470.000.000 assegnate con decreto Ministeriale 2 marzo 1957.
(*c*) Comprese lire 2.000.000.000 assegnate con decreto Ministeriale 2 marzo 1957.
(*d*) Comprese lire 100.000.000 assegnate con decreto Ministeriale 2 marzo 1957.
(*e*) Dedotte lire 3.010.000.000 con decreto Ministeriale 2 marzo 1957.

Roma, addì 21 novembre 1957

DELLA PREVIDENZA SOCIALE

professionale dei lavoratori

PROSPETTO *B*

SPESA

1956-57	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1956 Colonna *q* del conto consuntivo 1955-1956	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonne $l + m$	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1957
i $= h - e$	k $= n \pm o$	l $= p - f$	m $= q - g$	n $= p + q - h$	o $= n - k$	p $= f + l$	q $= g + m$
— 25,391,057	1,374,936,887	613,508,922	761,427,965	1,374,936,887	—	4,954,054,940	995,490,890
— 359,756,010	12,538,816,813	1,509,178,603	4,709,251,670	6,218,430,273	— 6,320,386,540	18,290,118,466	5,538,555,797
— 1,229,991,421	380,910,559	175,006,776	205,903,783	380,910,559	—	5,275,858,161	375,060,977
— 358,279,2[illegible]4	10,075,363	10,075,363	—	10,075,363	—	46,358,519	5,437,640
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	2,000,000,000	—
— 4,493,520	—	—	—	—	—	506,480	—
— 28,956,954	18,615,602	16,371,255	2,066,737	18,437,992	— 177,610	250,748,008	9,723,036
— 2,006,878,166	14,323,355,224	2,324,140,919	5,678,650,155	8,002,791,074	— 6,320,564,150	30,826,644,574	6,924,268,334
—	3,000,000,000	3,000,000,000	—	3,000,000,000	—	6,000,000,000	—
—	—	—	—	—	—	1,750,000,000	—
—	3,000,000,000	3,000,000,000	—	3,000,000,000	—	7,750,000,000	—
— 460,000,000	—	—	—	—	—	—	—
— 2,466,878,166	17,323,355,224	5,324,140,919	5,678,650,155	11,002,791,074	— 6,320,564,150	38,576,644,574	6,924,268,334
+ 3,929,622,279	4,660,946,906	4,660,946,906	6,320,564,150	10,981,511,056	+ 6,320,564,150	4,660,946,906	10,250,18[illegible],429
+ 1,462,744,113	21,984,302,130	9,985,087,825	11,999,214,305	21,984,302,130	—	43,237,591,480	17,174,454,763

Il Ministro: GUI

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1956-57

MINISTERO DEL LAVORO E

Appendice n. 1 al rendiconto generale del « Fondo per
(Gestione speciale per la formazione

Numero del 1955-1956 (a)	Numero del 1956-1957 (b)	Numero del 1957-1958 (c)	CAPITOLI — Denominazione (d)	Rapporti fra le colonne	Somme Previste (e = i ± k)	Accertate — Riscosso — Versate (f = r — m)	Accertate — Riscosso — Rimaste da versare (g = s — n)	Accertate — Rimaste da riscuotere (h = t — o)	Accertate — Totale = f + g + h (i = r+s+t—p)	Maggiori o minori entrate (k = i — e)
—	—	—	Avanzo finanziario di amministrazione degli esercizi precedenti		*per memoria*	2.900.947.016	—	—	2.900.947.016	+2.900.947.016
			TITOLO I — ENTRATE							
1	1	1	Quota parte del contributo annuo dello Stato a favore del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » destinata alla formazione professionale degli apprendisti		2.000.000.000	2.000.000.000	—	—	2.000.000.000	—
2	2	2	Quota parte del contributo straordinario concesso a favore del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » destinata alla formazione professionale degli apprendisti		3.000.000.000	3.000.000.000	—	—	3.000.000.000	—
3	3	3	Contributi stabiliti a favore del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » dai contratti collettivi di lavoro da destinarsi a favore dell'apprendistato		*per memoria*	—	—	—	—	—
4	4	4	Contributi liberamente versati dai datori di lavoro e dai prestatori di opera, sia singoli che associati		*per memoria*	—	—	—	—	—
5	5	5	Ammende a carico dei datori di lavoro per le contravvenzioni alle disposizioni dell'apprendistato (articolo 23 della legge 19 gennaio 1955, n. 25)		*per memoria*	2.892.002	—	—	2.892.002	+ 2.892.002
—	6	6	Ammende a carico degli imprenditori artigiani per le contravvenzioni alle disposizioni sull'apprendistato (art. 29 della legge 19 gennaio 1955, n. 25)		*per memoria*	1.573.727	—	—	1.573.727	+ 1.573.727
6	7	7	Entrate diverse		*per memoria*	—	—	—	—	—
			TOTALE DELLE ENTRATE		5.000.000.000	5.004.465.729	—	—	5.004.465.729	+ 4.465.729
			TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.000.000.000	7.905.412.745	—	—	7.905.412.745	+2.905.412.745

Roma, addì 21 novembre 1957

DELLA PREVIDENZA SOCIALE

PROSPETTO *C*

l'addestramento professionale dei lavoratori »
professionale degli apprendisti)

ENTRATA

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						Versamenti (Competenza e residui)	Residui attivi al 30 giugno 1957	
Al 1° luglio 1956 Colonna s o t del conto consuntivo 1955-1956	Riscossi		Rimasti da riscuotere	Totale = m + n + o	Aumenti o diminuzioni		Somme riscosse e non versate	Somme da riscuotere
	Versati	Rimasti da versare						
l = p ± q	m = r — f	n = s — g	o = t — h	p = r + s + t — f	q = p — l	r = f + m	s = g + n	t = h + o
—	—	—	—	—	—	2,000,947,016	—	—
—	—	—	—	—	—	2,000,000,000	—	—
3,000,000,000	3,000,000,000	—	—	3,000,000,000	—	6,000,000,000	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	2,892,002	—	—
—	—	—	—	—	—	1,573,727	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
3,000,000,000	3,000,000,000	—	—	3,000,000,000	—	8,004,465,729	—	—
3,000,000,000	3,000,000,000	—	—	3,000,000,000	—	10,905,412,745	—	—

Il Ministro: GUI

RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1956-57

MINISTERO DEL LAVORO E

Appendice n. 1 al rendiconto generale del « Fondo addestramento professionale

CAPITOLI					CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO			
Numero			DENOMINAZIONE		Somme			
					Previste	Accertate		
del 1955-1956	del 1956-1957	del 1957-1958		Rapporti fra le colonne		Pagate	Rimaste da pagare	Totale colonne f + g
a	b	c	d		e = h ± i	f = p —	g = q — m	h = p + q — n
			TITOLO II. — SPESE					
1	1	1	Sovvenzione e finanziamento delle iniziative aventi per scopo l'insegnamento complementare degli apprendisti . .		2.200.000.000	763.462.741	59.583.800	823.046.541
2	2	2	Sovvenzionamento ai centri di addestramento e di orientamento professionale		700.000.000	—	—	—
3	3	3	Spese comunque connesse allo sviluppo e al perfezionamento della formazione professionale degli apprendisti		100.000.000	42.180.000	4.000.000	46.180.000
4	4	4	Spese di assicurazione degli apprendisti artigiani contro gli infortuni e le malattie professionali, contro l'invalidità e vecchiaia e contro la tubercolosi. Spese per assistenza sanitaria, specialistica, farmaceutica, ospedaliera, ostetrica, per prestazioni concernenti la cura, indennità di degenza ed indennità di assistenza post-sanatoriale		2.000.000.000	225.000.000	—	225.000.000
5	5	5	Contribuzione straordinaria a favore degli istituti previdenziali ed assistenziali in dipendenza del minor gettito dei contributi derivanti dall'applicazione dell'art. 22 della legge 19 gennaio 1955, n. 25 (art. 32 della legge 19 gennaio 1955, n. 25)		*per memoria*	—	—	—
			TOTALE DELLE SPESE		5.000.000.000	1.030.642.741	63.583.800	1.094.226.541
6	6	6	Avanzo finanziario di amministrazione da utilizzarsi negli esercizi successivi . . .		*per memoria*	—	6.811.186.204	6.811.186.204
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE . .		5.000.000.000	1.030.642.741	6.874.770.004	7.905.412.745

Roma, addì 21 novembre 1957

(6592)

DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROSPETTO *D*

dei lavoratori » (Gestione speciale per la formazione professionale degli apprendisti) *SPESA*

1956-57	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
Economie o maggiori spese	Al 1° luglio 1956 colonna *q* del conto consuntivo 1955-1956	Pagati	Rimasti da pagare	Totale Colonne $l + m$	Economie o eccedenze per assegnazioni speciali	Pagamenti complessivi (competenza e residui)	Residui passivi al 30 giugno 1957
i $= h - e$	k $= n \pm o$	l $= p - f$	m $= q - g$	n $= p + q - h$	o $= n - k$	p $= f + l$	q $= g + m$
— 1.376.953.459	—	—	—	—	—	763.462.741	59.583.800
— 700.000.000	—	—	—	—	—	—	—
— 53.820.000	—	—	—	—	—	42.180.000	4.000.000
— 1.775.000.000	1.787.320.000	225.000.000	—	225.000.000	— 1.562.320.000	450.000.000	—
—	—	—	—	—	—	—	—
— 3.905.773.459	1.787.320.000	225.000.000	—	225.000.000	— 1.562.320.000	1.255.642.741	63.583.800
+ 6.811.186.204	2.900.947.016	2.900.947.016	1.562.320.000	4.463.267.016	+ 1.562.320.000	2.900.947.016	8.373.506.204
+ 2.905.412.745	4.688.267.016	3.125.947.016	1.562.320.000	4.688.267.016	—	4.156.589.757	8.437.090.004

Il Ministro: GUI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Determinazione, forme e condizioni di cessione di un ulteriore quantitativo di grano tenero nazionale destinato alla cessione all'interno a reintegro di esportazione di sfarinati e di pasta alimentare.

Con decreto dell'Alto Commissario per l'alimentazione e Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 21 ottobre 1957, è stato determinato un ulteriore quantitativo di tonn. 100.000 di grano tenero nazionale da cedere all'interno, ai sensi dell'art. 1 del decreto dello stesso Alto Commissario 7 agosto 1956 a reintegro di esportazione di sfarinati e di paste alimentari.

Tale quantitativo di grano tenero è stato determinato nella seguente consociazione qualitativa:

25 % di grano mercantile: Piemonte e/o Lombardia e/o Veneto;

30 % di grano buono: Lombardia e/o Veneto e/o Toscana e/o Marche e/o Lazio e/o Abruzzi e Molise;

30 % di grano semifino: Piemonte e/o Emilia e/o Toscana e/o Marche e/o Umbria e/o Lazio;

15 % di grano fino: Emilia e/o Puglie.

Con successivo decreto dell'Alto Commissario per l'alimentazione e Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con gli altri Ministri interessati, in data 27 novembre 1957, è stato stabilito che alle cessioni del suddetto quantitativo di grano si applicano le disposizioni del precedente decreto in data 20 febbraio 1957, rese note con comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 75 del 22 marzo 1957.

(6844)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Michele di Ganzeria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955.

Con decreto interministeriale in data 21 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1957, registro n. 29 Interno, foglio n. 112, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Michele di Ganzeria (Catania) di un mutuo di L. 1.300.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(6826)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Palagonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 21 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1957, registro n. 29 Interno, foglio n. 113, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Palagonia (Catania) di un mutuo di L. 2.990.000; ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(6828)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Genazzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 22 luglio 1957, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1957, registro n. 29 Interno, foglio n. 105, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Genazzano (Roma) di un mutuo di L. 1.020.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(6830)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bianchi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 27 luglio 1957, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1957, registro n. 29 Interno, foglio n. 111, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Bianchi (Cosenza) di un mutuo di L. 1.800.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(6833)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Terzigno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 22 luglio 1957, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1957, registro n. 29 Interno, foglio n. 107, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Terzigno (Napoli) di un mutuo di L. 1.320.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(6824)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sorbano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 22 luglio 1957, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1957, registro n. 29 Interno, foglio n. 109, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sorbano (Forlì) di un mutuo di L. 2.965.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(6825)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Giorgio Morgeto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 31 luglio 1957, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1957, registro n. 29 Interno, foglio n. 106, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.400.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(6827)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Montiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 22 luglio 1957, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1957, registro n. 29 Interno, foglio n. 108, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Montiano (Forlì) di un mutuo di L. 2.140.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(6829)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fragneto L'Abate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 22 luglio 1957, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1957, registro n. 29 Interno, foglio n. 104, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fragneto L'Abate (Benevento) di un mutuo di L. 735.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(6831)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Casacanditella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 27 luglio 1957, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1957, registro n. 29 Interno, foglio n. 110, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Casacanditella (Chieti) di un mutuo di L. 3.035.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(6832)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 284

Corso dei cambi del 10 dicembre 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,82	624,81	624,77	624,84	624,82	624,83	624,92	624,80	624,84	624,84
$ Can.	643,53	643,75	644 —	643,75	643,65	643,50	643,50	643,50	643,50	643,50
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,80	145,805	145,70	145,81	145,83	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	90,40	90,44	90,45	90,43	90,35	90,40	90,45	90,46	90,43	90,45
Kr. N.	87,46	87,49	87,50	87,49	87,40	87,46	87,53	87,50	87,47	87,45
Kr. Sv.	120,75	120,80	120,80	120,785	120,60	120,75	120,81	120,80	120,77	120,80
Fol.	164,48	164,78	164,81	164,79	164,80	164,96	164,81	164,96	164,97	164,95
Fr. B.	12,51	12,51	12,51	12,5075	12,505	12,51	12,50875	12,50	12,51	12,515
Fr. Fr.	148,45	148,45	148,52	148,53	148,45	148,47	148,50	149,30	148,49	148,40
Fr. Sv. acc.	142,65	142,68	142,65	142,66	142,60	142,66	142,71	142,70	142,67	142,67
Lst.	1749,84	1750,50	1750 —	1750,625	1749 —	1749,87	1750,875	1750,25	1750,25	1750,50
Dm. occ.	148,72	148,73	148,74	148,74	148,65	148,72	148,73	148,75	148,72	148,70
Scell. Aust.	24,03	24,03	24,02	24,02875	24 —	24,03	24,04	24,05	24,03	24,04

Media dei titoli del 10 dicembre 1957

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	61,725
Id. 3,50 % 1902	62,15
Id. 5 % 1935	94,225
Redimibile 3,50 % 1934	81,90
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,525
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,20
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,775
Id. 5 % 1936	97 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,25
Id. 5 % (Beni Esteri)	80,825
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,675
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	92,975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	92,50
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	92,325
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	92,225

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 10 dicembre 1957

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,88
1 Dollaro canadese	643,625
1 Franco svizzero lib.	145,817
1 Corona danese	90,44
1 Corona norvegese	87,51
1 Corona svedese	120,797
1 Fiorino olandese	164,8[illegible]
1 Franco belga	12,505
100 Franchi francesi	148,515
1 Franco svizzero acc.	142,685
1 Lira sterlina	1750,75
1 Marco germanico	148,735
1 Scellino austriaco	24,034

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « filosofia del diritto » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Pisa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Pisa è vacante la cattedra di « filosofia del diritto » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6870)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale di prestiti di Palena (Chieti)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Capo del Governo, presidente del Comitato dei Ministri, in data 11 maggio 1939 che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di prestiti di Palena, società cooperativa in nome collettivo, avente sede nel comune di Palena (Chieti) e poneva la stessa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del citato regio decreto-legge, n. 375;

Visto il proprio provvedimento, in data 24 dicembre 1949, col quale l'avv. Luigi Flauti è stato nominato commissario liquidatore della predetta azienda;

Considerato che l'avv. Flauti ha rassegnato le dimissioni e che occorre pertanto far luogo alla di lui sostituzione;

Dispone:

Il rag. Giuseppe Scopa è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di prestiti di Palena (Chieti), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicati nelle premessa, in sostituzione dell'avvocato Luigi Flauti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1957

Il governatore: MENICHELLA

(6750)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI CHIETI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il proprio decreto n. 10592 del 21 marzo 1957, con il quale è stato bandito il concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Chieti;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Viste le proposte degli Ordini professionali e dei Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti è così costituita:

Presidente:
Di Caprio dott. Michele: vice prefetto ispettore con funzioni vicarie.

Componenti:
Sollecito dott. Antonino, medico provinciale;
Marinelli prof. dott. Luigi, primario medico dell'Ospedale civile di Chieti;
Scoppetta prof. dott. Gaetano, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Chieti;
Galeazzi dott. Cassiodoro, medico condotto.

Segretario:
Pacillo dott. Adolfo, funzionario di prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Chieti e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Chieti.

Chieti, addì 11 novembre 1957

Il prefetto: BENIGNI

(6665)

PREFETTURA DI NOVARA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto in data 10 giugno 1957, n. 7971 Div. 3ª, San., col quale è stato indetto pubblico concorso ai posti di medico condotto vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1956;

Rilevato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice;

Viste le designazioni dell'Ordine dei medici e quelle dei comuni di Borgolavezzaro, Pogno, Soriso e dei Consorzi medici di Oleggio Castello-Paruzzaro e di Meina-Arona;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica in data 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica che modifica l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e le altre disposizioni di legge;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara alla data del 30 novembre 1956 è così costituita:

Presidente:
Porfidia dott. Francesco, vice prefetto vicario.

Componenti:
Lombardo dott. Giuseppe, medico provinciale;
Cantone dott. Diego, primario medico dell'Ospedale di Novara;
Leinati prof. Fausto, primario chirurgo dell'Ospedale di Novara;
Antonini dott. Camillo, medico condotto.

Segretario:
Cantalupo dott. Osvaldo, consigliere di 2ª classe.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Novara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Novara e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Novara, addì 20 novembre 1957

Il prefetto: LIMONE

(6664)

PREFETTURA DI BERGAMO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il decreto prefettizio n. 281 in data 1° luglio 1956, con il quale veniva bandito il concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1955;
Considerato che occorre provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;
Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei medici e dei Comuni interessati;
Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 50 del regolamento dei concorsi a posti di sanitario addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1955 è costituita come segue:

Presidente:
Ariano dott. Gaetano, vice prefetto.

Componenti:
Agrifoglio dott. Lino, medico provinciale capo;
Ciabò dott. Giorgio, specialista in ostetricia;
Guidorizzi dott. Ettore, specialista in ostetricia;
Molteni Tina, ostetrica condotta.

Le funzioni di segretario sono affidate al dott. Carlo Cardamone, consigliere di 2ª classe dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Bergamo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Bergamo, addì 19 novembre 1957

Il prefetto: CELONA

(6662)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.